

APICOLTORI IN VENETO

Notiziario informativo del Direttivo "APAT Apicoltori in Veneto" - Informazioni a più mani, curate dal Presidente Stefano Dal Colle
Cofinanziato dall'Unione Europea ai sensi del Reg. UE 2021/2115 - annualità 2024/2025



SEDE LEGALE E LABORATORIO COLLETTIVO:

Via E. Porcù 13 - 31040 Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - E-mail: apat.veneto@gmail.com

Sede di Padova:

Sala Dante in Piazza Dante - Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Sede di Treviso:

c/o Coldiretti Treviso
Viale S. Biasuzzi, 20 - Paese (TV)
Vicino al Centro Commerciale "La Castellana"
Tel. 0422.954368 - 333.8470211 - 339.3441815

Sede di Venezia:

c/o Centro Civico D. Manin
Via Rio Cimetto, 32 - Chirignago (VE)
Tel. 346.3610737

Sede di Oderzo:

c/o Museo di Apicoltura "G. Fregonese"
Via Sgarboeri - Magera di Oderzo (TV)
Tel. 349.3748 281

Le sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di:

Mercoledì a Treviso

Giovedì a Nervesa

(sede Legale e Laboratorio Collettivo dei Soci)

Sede di Chirignago

il primo e il terzo martedì del mese dalle 14.00 alle 18.00

Sede di Conselve

il primo Giovedì del mese dalle 20.00 alle 23.00

Sede di Oderzo

il primo venerdì del mese dalle 19.45 alle 22.00

IBAN APAT Apicoltori in Veneto:

IT 92 C034 4012 0000 0000 0273 600



Apicoltori in Veneto

apat.veneto@gmail.com - www.venetoapicoltori.it



FEDERAZIONE
APICOLTORI
ITALIANI

FAI VENETO

5 Nuovi Apiari Didattici

APIARIO A CONSELVE

Gruppo Apicoltori di Padova - 22 marzo

In occasione del tradizionale Convegno, quest'anno con Pierantonio Belletti, Antonio Felicioli ed Elena Buio, il Sindaco Umberto Perilli ha presentato il Progetto dell'Apiario Didattico inaugurato il giorno prima, sabato 22 marzo.

Foto a pag. 2

PARCO DELLE API

Mogliano Veneto (TV) - 24 maggio

Inaugurato il Parco delle api: festa con famiglie e apicoltori Sabato 24 maggio con il taglio del nastro nell'area verde di 13mila metri quadrati in località Marocco. Il commento del sindaco Bortolato: "Api fondamentali per il nostro ecosistema. Il parco sarà gestito dall'associazione APAT Apicoltori in Veneto".

Foto a pag. 2

A SPRESIANO (TV) il 10 maggio

Presso gli Impianti Sportivi di Spresiano il Sindaco Marco Della Pietra, il Sen. De Carlo e gli Apicoltori hanno accolto i bimbi della Scuola Primaria con i loro genitori e la cittadinanza per conoscere da vicino il lavoro delle Api e il loro buon Miele.

Foto a pag. 2

11 LUGLIO NELLA SEDE SAVNO di Conegliano (TV)

Anche qui 9 alveari in uno spazio verde che SAVNO ha creato e dedicato alle api e alla didattica. Contornati da una bella fioritura di facelia, per l'occasione anche il "profumo dell'alveare": un concentrato di odori di propoli, miele, cera e polline provenienti dall'interno dell'alveare.

E ANCORA IN LUGLIO nella Sede CONTARINA di Lovadina (TV)

Un altro esempio di promozione del lavoro dell'Ape e dell'Apicoltore a disposizione degli utenti di questa importante Azienda e della didattica per le Scuole del territorio.

PROGETTO di RICERCA della REGIONE VENETO

Chiesto e sostenuto dai rappresentanti presenti nella Consulta Regionale per l'Apicoltura (ovviamente l'APAT c'è, come sempre), in collaborazione con le Associazioni e l'Istituto Zooprofilattico viene riproposto e finanziato dalla Regione Veneto a favore degli Apicoltori il progetto **ALIMENTAZIONE DI FINE STAGIONE, QUALITÀ E RICADUTE SULL'ALVEARE (NUTRIAPI 2025)**.

Il progetto si propone di valutare le caratteristiche dei prodotti presenti sul mercato e normalmente utilizzati dagli Apicoltori come nutrizione di sostegno diretta a garantire un adeguato invernamento delle colonie, nell'ambito di una corretta pratica apistica.

- Per aderire al Progetto è necessario inviare alla Segreteria APAT, entro giovedì 24 luglio p.v. **una semplice richiesta come da fac simile** riportato alla fine di questo Notiziario; i richiedenti riceveranno in risposta una comunicazione con le indicazioni per ritirare gratuitamente lo sciroppo o il candito da dare alle api a fronte di un minimo impegno nella compilazione di un questionario preparato dal Centro Regionale per l'Apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

APIARIO A CONSELVE

Gruppo Apicoltori di Padova - 22 marzo

Il giorno dopo l'inaugurazione dell'Apiario Didattico, al Convegno di domenica 23 marzo c'è stata la premiazione del Concorso con gli alunni della Scuola Primaria e la Consegna del contributo degli Apicoltori all'Hospice Pediatrico di Padova.



PARCO DELLE API

Mogliano Veneto (TV) - 24 maggio

Inaugurato il Parco delle api: festa con famiglie e apicoltori
Sabato 24 maggio il taglio del nastro nell'area verde da 13mila metri quadrati in località Marocco. Il commento del sindaco Bortolato: «Api fondamentali per il nostro ecosistema. Il parco sarà gestito dall'associazione APAT Apicoltori in Veneto».

L'area, situata in località Marocco su un terreno comunale destinato in origine alla costruzione di una strada, è oggi uno spazio naturale ad alta valenza ambientale, didattica e sociale.



A SPRESIANO (TV)

il 10 maggio

Inaugurato sabato mattina, 10 maggio, agli impianti sportivi di Spresiano il nuovo apiario didattico. Al taglio del nastro con il sindaco Marco Della Pietra, i Presidenti di APAT - Apicoltori in Veneto e del Consorzio per la tutela e promozione del "Miele del Piave", anche il senatore Luca De Carlo, Presidente della IX Commissione Senato - Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare.



Ancora altre nuove, utili e innovative attrezzature arricchiscono il nostro Laboratorio Collettivo APAT. Ora si sono aggiunti la macchina per la pulizia del polline, una confezionatrice sottovuoto e la stampante per le confezioni del polline fresco

A LUGLIO NELLA SEDE SAVNO di Conegliano (TV)

Con i bimbi della Primaria, le Autorità del territorio e i Sindaci dei Comuni della Sinistra Piave l'inaugurazione del nuovo Apiario Didattico presso la Sede SAVNO di Conegliano in via Maggiore Piovesana.

Un momento di informazioni sul lavoro delle Api e dell'Apicoltore e poi il piacere di assaggiare i primi tre tipi di miele 2025 (il Millefiori primaverile con tarassaco e ciliegio, l'Acacia, il Tiglio) e di sentire il profumo dall'interno dell'alveare.

NUOVO QR CODE per le indicazioni sul riciclo dei vasetti di miele

Indirizza alle informazioni per lo smaltimento di vasi e coperchi ma anche alle Notizie in primo piano dell'Associazione.

Verrà consegnato gratuitamente a tutti coloro che acquistano o hanno acquistato etichette presso l'Associazione.

Gli apicoltori che hanno proprie etichette personalizzate possono inviare una richiesta alla mail: apat.veneto@gmail.com e provvederemo ad inviare loro il file grafico.

Scopri come riciclarli



PROMEMORIA DI TECNICA APISTICA

A cura del Prof. Paolo Zeoli

Il viaggio delle api di un Apicoltore dal Veneto alla Puglia per il miele di coriandolo

Ogni primavera migliaia di alveari intraprendono un viaggio silenzioso ma fondamentale per l'apicoltura italiana. Tra questi, quelli dell'apicoltore padovano Paolo Molon, che da Conselve si sposta fino al cuore della Puglia per seguire la fioritura del coriandolo.

Il nomadismo apistico è una pratica antica che consiste nello spostare gli alveari in base alle fioriture stagionali, garantendo alle api un costante approvvigionamento di nettare e polline. Questa tecnica permette non solo di mantenere le colonie in salute, ma anche di produrre mieli monoflora dalle caratteristiche organolettiche uniche.

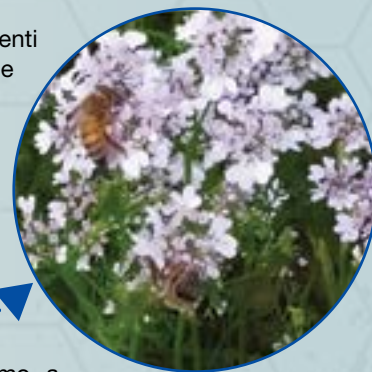
La scelta della località non è casuale: la zona viene scelta, in questo caso, per l'abbondanza di campi di coriandolo in piena fioritura che offrono un ambiente ideale per le api. Il miele di coriandolo, ancora poco conosciuto, si distingue per il suo sapore delicato e le proprietà digestive.

Tuttavia, il viaggio non è privo di sfide. Le api devono adattarsi a nuovi ambienti, e gli apicoltori devono monitorare costantemente le condizioni climatiche e la salute delle colonie. Come sottolinea Molon, "le gelate tardive e le piogge primaverili possono compromettere la fioritura e, di conseguenza, la produzione di miele".

Nonostante le difficoltà, il nomadismo apistico rappresenta una strategia efficace per affrontare i cambiamenti climatici e garantire la sostenibilità dell'apicoltura. Attraverso la pratica del nomadismo, apicoltori come Paolo Molon contribuiscono alla conservazione della biodiversità e alla produzione di mieli di alta qualità, portando avanti una tradizione che unisce passione, conoscenza del territorio e rispetto per la natura.

Nel vasto mondo dei mieli monoflora italiani, il miele di coriandolo è una perla rara ancora poco conosciuta al grande pubblico. Ottenuto dalla fioritura del *Coriandrum sativum*, una pianta aromatica usata da millenni in cucina e fitoterapia, questo miele rappresenta una fusione unica tra gusto insolito e proprietà benefiche.

Il miele di coriandolo si presenta con una colorazione ambrata chiara, talvolta tendente al dorato, e una consistenza cristallina che si stabilizza rapidamente dopo l'estrazione.

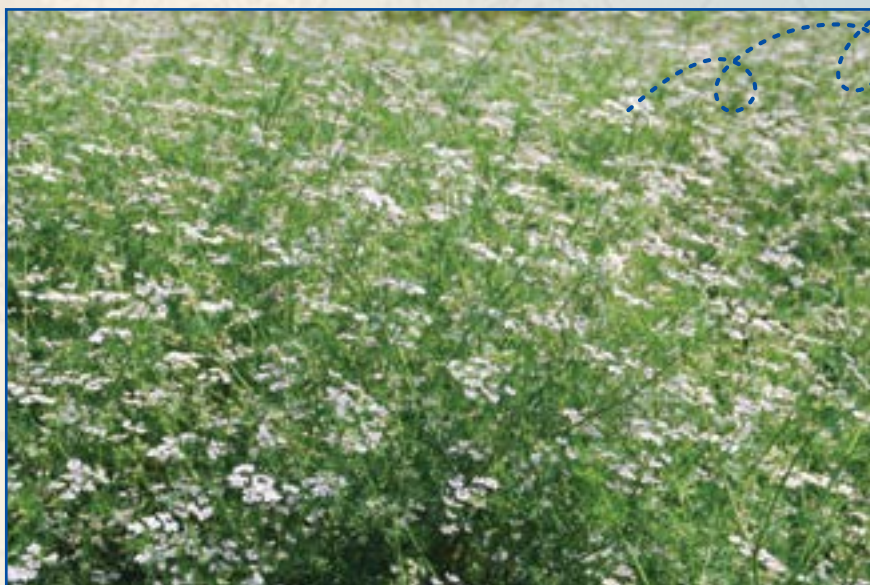


Ma è il suo profumo a colpire: aromatico, speziato, con note che ricordano il pane appena sfornato, il legno dolce e lievi sentori agrumati.

Al palato è sorprendente: morbido ma complesso, con un equilibrio tra dolcezza e retrogusto erbaceo che lo rende perfetto sia da solo, che in abbinamenti gastronomici sofisticati. In particolare, si sposa bene con formaggi stagionati, yogurt naturale, oppure usato come dolcificante per tisane digestive.

La produzione di miele di coriandolo è limitata e concentrata in alcune zone d'Italia.

Il miele di coriandolo è un esempio perfetto di come la biodiversità possa offrire prodotti sorprendenti, capaci di unire tradizione agricola, innovazione gastronomica e attenzione al benessere. Una piccola gemma da scoprire, assaporare e valorizzare, anche come simbolo di un'apicoltura sostenibile e di qualità tutta italiana.



NEL PROSSIMO NUMERO:

- Martedì 23 settembre a Casier (TV): degustazione guidata con Apicoltori e cittadinanza
- Domenica 28 settembre a Ponzano V.to (TV): Mostra Mercato del Miele e Convegno "Il Miele a tavola e in cucina"
- Domenica 5 ottobre a Lazise i "Giorni del Miele"
- Domenica 19 ottobre a Oderzo (TV)

TROPILAEELAPS

LA NUOVA MINACCIA PER LE API

Per fortuna non è ancora arrivata da noi ma certamente servirà prepararsi: in autunno abbiamo in programma questo tema nelle nostre Conferenze e ai Convegni.

Per ora vi indirizziamo alle informazioni tecniche preparate dal Centro Regionale per l'Apicoltura, Istituto Zooprofilattico di Padova:

<https://www.izsvenezie.it/infestazionetropilaelaps-api-scheda/>

AL LINK:

[https://venetoapicoltori.it/informazione/note-tecniche/le "Linee guida per il controllo dell'infestazione da Varroa destructor - 2025"](https://venetoapicoltori.it/informazione/note-tecniche/le-Linee-guida-per-il-controllo-dell'infestazione-da-Varroa-destructor-2025) pubblicate dal Centro regionale per l'Apicoltura - Istituto Zooprofilattico delle Venezie.

Tutte le informazioni per gli interventi che almeno due volte l'anno sono necessari, tutti i prodotti autorizzati e i consigli per il corretto impiego.

In 3.800 quest'anno nella CAMMINATA DEL DRAGHETTO

A Breda di Piave (TV) il 2 giugno.

Una passeggiata in mezzo alla natura con animazioni e intrattenimenti per bambini e famiglie.

E noi c'eravamo con le Api e la Mostra di Apicoltura.

Grazie ai nostri bravi volontari "APAT Apicoltori in Veneto" oltre 3.000 assaggi del buon Miele del territorio mentre osservavano in assoluta sicurezza il lavoro delle Api e dell'Apicoltore con l'alveare all'interno della "Camera di volo".



PAUSA ESTIVA PER LE SEDI APAT

Le Sedi di Nervesa, Treviso e Venezia rimarranno chiuse dal 1° al 26 agosto compresi.

Saremo quindi a disposizione degli associati fino a giovedì 31 luglio e riapriremo mercoledì 27 agosto a Paese, giovedì 28 a Nervesa, martedì 2 settembre a Chirignago.

RICHIESTA CHE, COMPILATA, FIRMATA E RESTITUITA ALLA SEGRETERIA APAT ENTRO GIOVEDÌ 24 LUGLIO
(anche per mail all'indirizzo apat.veneto@gmail.com), consentirà il coinvolgimento nell'iniziativa.

Il sottoscritto Apicoltore Socio APAT _____ **chiede** di partecipare all'attività di ricerca "NUTRAPI 2025" promossa dalla Regione Veneto e si impegna a collaborare utilizzando il materiale **ritirato gratuitamente presso le Sedi APAT e compilando il questionario** predisposto dal Centro Regionale per l'Apicoltura.

Data ____ / ____ / ____

Firma _____